

oggi distribuito agli Uffici, i magazzini di privata non saranno concessi che per concorso.

Ecco che cosa posso rispondere all'onorevole Imbriani.

Quanto al fatto da lui citato, io non potrei dargli alcuna spiegazione.

**Presidente.** Onorevole Imbriani, ha facoltà di parlare.

**Imbriani.** È questa una risposta eloquentissima ed io ne prendo atto, perchè la concessione di questo magazzino delle private, che rende più di 10,000 lire all'anno è stata data ad un tenente colonnello dei carabinieri, per aver mancato in certo modo al suo dovere.

*Voci.* Oh! oh! (*Rumori vivissimi*).

**Imbriani.** È naturale. Così è perchè fu dato al tenente colonnello Grondona che trovavasi a Milano che era incaricato dell'arresto del tenente Livraghi.

Non mi pare questa una norma corretta di Governo il premiare chi in certo modo ha mancato al suo dovere.

Del resto prendo occasione da questo per raccomandare ai ministri, e spero che accoglieranno la mia domanda, che questa causa del tenente Livraghi che dovrebbe aver luogo a Massaua abbia luogo in Italia. (*Si ride — Commenti*).

**Presidente.** Domani alle due seduta pubblica.

**Tittoni.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Che cosa vuole, onorevole Tittoni?

**Tittoni.** Invoco da Lei un po' di quella pazienza che Ella chiedeva a me poco fa.

Fin da ieri è stata distribuita la relazione sopra un disegno di legge sull'abolizione delle servitù nelle Provincie ex-pontificie. È argomento di grande importanza perchè si tratta di applicare in modo diverso una legge. Ora mi pare che d'interpellanze se ne siano discusse abbastanza.

**Presidente.** Onorevole Tittoni, l'ordine del giorno non debbo farlo io. La Camera ha già deciso che queste interpellanze debbano avere la precedenza.

**Tittoni.** Onorevole presidente, io proponevo di mettere quel disegno di legge nell'ordine del giorno immediatamente dopo le interpellanze che riguardano l'Africa.

**Presidente.** Ma mi lasci fare.

Dunque verrebbe prima l'interpellanza dell'onorevole Prinetti...

**Tittoni.** Bisogna essere Imbriani! (*Si ride*).

**Presidente...** perchè la Camera decise di metterla nell'ordine del giorno; e poi verrebbe l'interpellanza Cavallotti, perchè la Camera così ha deliberato. Poi verrebbe lo svolgimento della

mozione dell'onorevole Colajanni, come la Camera ha deliberato; e poi verrebbe il disegno di legge caldeggiato dall'onorevole Tittoni relativo all'abolizione delle servitù nelle Provincie ex pontificie. Quindi verrebbero le interpellanze che sono rimaste nell'ordine del giorno: prima quella dell'onorevole Colajanni, poi quella dell'onorevole Mezzanotte e poi quella dell'onorevole Agnini.

Ha capito l'onorevole Tittoni?

**Tittoni.** Perfettamente!

La seduta termina alle 6.40.

#### *Ordine del giorno per la seduta di domani*

##### 1. Interrogazioni.

2. Verificazione di poteri. — Elezione contestata del deputato Oddone Giovanni e Frascara nel Collegio di Alessandria I.

3. Svolgimento di una proposta di legge dei deputati Bovio, Imbriani-Poerio, Pansini, Jannuzzi, Lucca, Nicotera e Grimaldi per la costruzione di un acquedotto nella regione Pugliese.

4. Interpellanza del deputato Prinetti al presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, intorno ai criteri che il Governo intende seguire nella nomina della Commissione d'inchiesta per gli affari di Africa ed intorno alla ampiezza del mandato che sarà ad essa affidato.

5. Interpellanza del deputato Cavallotti al presidente del Consiglio, circa le intenzioni del Governo di fronte alla mozione d'inchiesta sui fatti africani, che fu presentata dall'onorevole Colajanni e da altri deputati.

##### 6. Svolgimento della seguente proposta:

“ La Camera, in cospetto della gravità delle accuse mosse ad alcuni rappresentanti delle autorità italiane nella colonia Eritrea e convinta che debbasi conoscere in tutta la sua pienezza la verità dei fatti stessi e risalire alle cause dei medesimi, determina di nominare una Commissione d'inchiesta parlamentare composta di nove membri per indagare su tutto ciò che si riferisce alle condizioni politiche, economiche e morali della nostra politica. — Colajanni, Imbriani-Poerio, Barzilai, Pugliese, Maffei, Diligenti, Ferrari Ettore, Agnini, Pantano, Engel, Ferrari Luigi, Mussi, Ferracciù, Santini, Cagnola e Canzio. ”

7. Discussione del disegno di legge: Modificazioni della legge 24 giugno 1888, sull'abolizione delle servitù nelle Provincie ex pontificie. (57)